

COMUNE DI TERAMO

REGOLAMENTO CONTRIBUTI A FAVORE DI NUOVE IMPRESE E AUMENTO OCCUPAZIONALE A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19.

(Approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 19 del 30.04.2021)

SOMMARIO

PARTE PRIMA

CONTRIBUTI A FAVORE DELLE NUOVE IMPRESE

- Art. 1 - Area di applicazione e fini specifici
- Art. 2 - Beneficiari dei contributi
- Art. 3 - Soggetti esclusi
- Art. 4 - Modalità di presentazione della richiesta di contributo
- Art. 5 - Controllo

PARTE SECONDA

AZIONI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE

- Art. 6 - Contributi per investimenti in conto capitale
- Art. 7 - Soggetti che possono accedere ai contributi
- Art. 8 - Presupposti per l'accesso ai contributi
- Art. 9 - Requisiti del lavoratore
- Art. 10 - Entità dei contributi
- Art. 11 - Durata dei contributi
- Art. 12 - Presentazione delle domande
- Art. 13 - Termini di presentazione delle domande
- Art. 14 - Istruttoria
- Art. 15 - Modalità di erogazione dei contributi
- Art. 16 - Controlli

PARTE TERZA

NORME FINALI

- Art. 17 - Sottoscrizione di convenzioni e protocolli con enti, ordini e istituzioni del territorio
- Art. 18 - Dotazione Finanziaria

PARTE PRIMA

CONTRIBUTI A FAVORE DELLE NUOVE IMPRESE

Art. 1

Area di applicazione e fini specifici

1. Il presente regolamento disciplina l'erogazione di contributi destinati sia alle attività produttive del settore industriale, artigianale, agricolo, commerciale, turistico e di servizi di nuova costituzione, che a quelle che abbiano dislocato e/o istituito la sede legale e/o operativa nel territorio del Comune di Teramo.
2. La finalità perseguita è quella di favorire l'avvio o la dislocazione nel territorio comunale di nuove attività produttive.
3. Il valore dei contributi concessi saranno dimensionati in base agli oneri fiscali dovuti direttamente dall'impresa al Comune, escludendo la quota parte destinata allo Stato, relativamente all'Imposta Municipale Propria sugli immobili (IMU) e alla Tariffa Rifiuti (TARI) esclusivamente sui beni immobili che l'impresa utilizza per l'esercizio dell'attività.
4. Sono quindi esclusi gli oneri fiscali pagati da soggetti diversi, come, ad esempio, quando il proprietario dell'immobile, soggetto passivo, non coincida con l'impresa.
5. I contributi verranno erogati nel primo triennio a partire dall'avvio o dalla dislocazione nel territorio comunale della nuova attività produttiva e comunque non oltre il 31 dicembre 2023.

Art. 2

Beneficiari dei contributi

1. Le imprese possono beneficiare dei contributi previsti nel presente Regolamento esclusivamente per le unità immobiliari utilizzate per l'esercizio dell'attività classificate nelle seguenti categorie catastali:
 - C1 - Negozi e botteghe;
 - C2 - Magazzini e locali di deposito (solo se funzionali all'attività);
 - C3 - Laboratori per arti e mestieri;

- C4 - Fabbricati per arti e mestieri;
- D1 - Opifici;
- D2 - Alberghi e pensioni;
- D3 - Teatri, cinematografi, sale per concerti e spettacoli e simili;
- D7 - Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni;
- D10 - Fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole;
- A10 - Uffici e studi privati.

2. Le imprese che possono beneficiare dei contributi previsti nel seguente Regolamento, sono quelle che a partire dal 1 gennaio 2021, risultino essere iscritte nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. del Gran Sasso d'Italia ed abbiano iniziato l'attività produttiva o abbiano aperto la sede legale e/o operativa nel Comune di Teramo nello stesso periodo.

Se l'attività d'impresa dovesse essere interrotta nel corso del primo triennio, decade il diritto al beneficio dei contributi di cui al presente Regolamento con decorrenza alla data di cessazione risultante agli atti del suddetto Registro delle Imprese.

3. Le imprese che possono beneficiare dei contributi previsti nel seguente Regolamento, devono avere la sede legale e/o operativa nel territorio del Comune di Teramo, nello stesso immobile di cui al comma 1.

L'immobile di cui sopra deve essere interamente e direttamente utilizzato per l'attività aziendale, come previsto al comma 2 del presente articolo.

4. Al fine di usufruire dell'agevolazione:

a) i soggetti e/o le imprese con un numero di addetti superiore a 20 unità dovranno occupare e mantenere un organico (a tempo determinato o indeterminato, titolari e/o soci compresi), pari ad almeno il 40 per cento delle unità lavorative, residenti nel Comune di Teramo.

Tale requisito dovrà essere dimostrato entro il 31 dicembre di ogni anno nel quale si gode del beneficio, attraverso la presentazione di copia del libro matricola dell'impresa;

b) i soggetti e/o le imprese con un numero di addetti inferiore alle 20 unità dovranno occupare e mantenere, un numero pari ad almeno 6 unità lavorative (a tempo determinato o indeterminato, titolari e/o soci compresi) residenti nel Comune di Teramo;

c) nel caso in cui le unità lavorative siano sei o cinque, tre dovranno essere residenti nel Comune di Teramo, compresi titolare e/o soci;

d) nel caso in cui le unità lavorative siano quattro o tre, due dovranno essere residenti nel Comune di Teramo, compresi titolare e/o soci;

e) nel caso in cui le unità lavorative siano due, almeno una dovrà essere residente

nel Comune di Teramo, compresi titolare e/o soci;
f) nel caso in cui l'impresa fosse individuale, lo stesso titolare dovrà essere residente;
g) con riferimento alle società/impresе cooperative (ad es. cooperative di produzione, cooperative di lavoro, cooperative sociali, cooperative agricole, cooperative di conferimento, cooperative di trasporto, ...) si applicano le condizioni di cui al precedente punto b).
In tutti i casi sussiste l'obbligo di dimostrazione dei requisiti entro il 31 dicembre di ogni anno nel quale si gode del beneficio, attraverso la presentazione di copia del libro matricola dell'impresa.

5. Coloro che intendono godere delle agevolazioni previste nel presente Regolamento, non devono essere sottoposti a procedure concorsuali e devono essere in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile, per tutto il periodo interessato da tali agevolazioni.
Tale obbligo deve essere certificato attraverso la presentazione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) entro il 31 dicembre di ogni anno nel quale si gode del beneficio.
6. Le agevolazioni decadono in mancanza anche di uno solo di detti requisiti per l'anno di imposta e di tassazione di riferimento.
7. Coloro che usufruiscono delle agevolazioni di cui al presente Regolamento, sono tenuti a rispettare termini e modalità per la presentazione delle denunce e per ogni altro adempimento richiesto in materia dei tributi in oggetto, nel pieno adempimento delle norme vigenti, pena l'applicazione delle sanzioni previste.

Art. 3 **Soggetti esclusi**

1. Sono esclusi dal godimento dei benefici previsti nel presente Regolamento, le attività di cui all'art. 2, che siano cessate e successivamente nuovamente iniziate, da parte del medesimo soggetto anche qualora venisse utilizzata una forma giuridica diversa e/o locali diversi, entro 18 mesi dalla sua cessazione.
2. Allo stesso modo, sono esclusi dal godimento dei benefici previsti nel presente Regolamento, le attività di cui all'art. 2, avviate da uno stesso soggetto, anche qualora venisse utilizzata una forma giuridica diversa e/o locali diversi, a cui sia riconducibile già altra attività della stessa tipologia esistente nel territorio comunale, qualora, quest'ultima, venga cessata entro i diciotto mesi successivi all'apertura della nuova.
3. Restano infine escluse dal godimento dei benefici previsti nel presente

Regolamento, le nuove imprese che costituiscono una mera prosecuzione di attività svolte, nel territorio comunale, da altri soggetti.

Tale fattispecie si realizza quando l'attività d'impresa viene svolta sì da un altro soggetto, ma in sostanziale continuità con la precedente attività d'impresa, avendo come unica caratteristica di novità, una nuova personalità giuridica.

A titolo di esempio, sono certamente "mere prosecuzioni di attività svolte, nel territorio comunale, da altri soggetti" le seguenti fattispecie di inizio attività:

- Acquisto (solo se avviene tra parenti e affini entro il quarto grado);
- Affitto d'azienda;
- Successione o donazione d'azienda;
- Trasformazione della forma giuridica e/o della ragione sociale;
- Scissione e fusione Aziendale.

4. Non possono ottenere il contributo, infine, le imprese che esercitano, anche in misura non prevalente, una delle seguenti attività:

- compro oro o attività con finalità simili;
- messa a disposizione del pubblico di apparecchi da gioco automatici (slot-machines), sale VLT (video lottery terminal), anche se in via marginale o comunque non prevalente rispetto all'attività dell'impresa;
- centri scommesse;
- vendita effettuata mediante apparecchi/distributori automatici;
- vendita di armi, di munizioni e di materiale esplosivo, compresi i fuochi d'artificio;
- attività finanziarie e assicurative;
- money change e money transfer;
- phone center e internet point;
- procacciatori d'affari;
- commercio su aree pubbliche;
- centri massaggi;
- night club.

Art. 4

Modalità di presentazione della richiesta di contributo

1. Coloro che intendono usufruire dei benefici previsti nel presente Regolamento, devono presentare via PEC, all'Area 5 (Gestione Attività e Servizi per la rivitalizzazione di Teramo Città Capoluogo) entro il termine perentorio di 180 giorni dalla data di inizio attività (come da iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. del Gran Sasso d'Italia), apposita domanda, utilizzando il modello predisposto dallo stesso Ufficio.

Il Comune potrà richiedere successivamente, la relativa certificazione o i documenti utili a comprovare le condizioni per fruire delle agevolazioni previste nel presente

Regolamento.

Le domande che non dovessero essere presentate via Pec e le integrazioni documentali non fornite nei modi e nei termini richiesti, porteranno all'esclusione dei benefici previsti nel presente Regolamento.

2. Alle imprese che, ammesse al contributo, abbiano già proceduto al pagamento delle imposte, le agevolazioni decorreranno dal primo anno d'imposta successivo all'ammissione a contributo.
3. Le imprese ammesse alle agevolazioni riceveranno una comunicazione via Pec da parte del Comune di Teramo e, a seguito della stessa, non dovranno procedere al pagamento delle imposte di cui all'art. 1, comma 2, del presente Regolamento, in quanto le stesse, saranno automaticamente compensate dal Comune, attraverso la regolarizzazione contabile.
4. Le domande pervenute saranno ordinate secondo l'ordine cronologico di ricezione delle stesse e in tal senso farà fede il numero di Protocollo Generale d'arrivo assegnato alle stesse.
5. Le agevolazioni saranno assegnate secondo l'ordine di presentazione delle domande fino ad esaurimento delle somme annualmente stanziare nel bilancio del Comune di Teramo.

Art. 5

Controllo

1. Il SUAP provvede, avvalendosi, ove fosse necessario, della collaborazione degli altri uffici del Comune di Teramo, al controllo e alla verifica delle dichiarazioni ricevute.
2. Nel caso fossero accertate dichiarazioni non veritiere da parte dell'impresa, quest'ultima dovrà procedere al pagamento delle imposte già oggetto di agevolazioni.

Art. 6

Contributi per investimenti in conto capitale

1. Il Comune di Teramo, nei limiti delle somme annualmente stanziare nel bilancio, predisporrà bandi per l'erogazione di contributi da destinare alle imprese che faranno investimenti in conto capitale.
2. Le modalità di erogazione, i criteri di assegnazione e gli importi dei contributi saranno determinati dal relativo bando di assegnazione predisposto dal Comune di Teramo, su indicazione della Giunta Comunale con apposita deliberazione.

PARTE SECONDA

AZIONI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE GIOVANILE

Art. 7

Soggetti che possono accedere ai contributi

1. Possono accedere ai contributi tutte le imprese in qualsiasi forma costituite, con sede legale e/o operativa nel territorio del Comune di Teramo, operanti nei settori dell'industria, agricoltura, terziario, commercio, artigianato, turismo, servizi (con esclusione dei datori di lavoro domestico), che attivino con cittadini residenti nel territorio del Comune di Teramo contratti di lavoro dipendente a tempo indeterminato o determinato di durata continuativa pari o superiore a 12 mesi, a tempo pieno o part-time non inferiore al 50%.

Art. 8

Presupposti per l'accesso ai contributi

1. I rapporti di lavoro devono essere attivati nel pieno rispetto della legge n. 68/1999, del D.Lgs. n. 81/2008, del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del settore sottoscritto dalle OOSS maggiormente rappresentative sul territorio nazionale e devono configurarsi come assunzioni per la copertura di posti di lavoro di nuova istituzione o di posti resisi disponibili.
2. Per avere diritto ai contributi, le imprese devono possedere tutti i seguenti requisiti:
 - a) Essere in regola con il rispetto delle disposizioni in materia di assicurazione sociale e previdenziale e in regola con i versamenti contributivi;
 - b) Essere in regola con gli adempimenti degli obblighi occupazionali stabiliti dalla L.68/99 in materia di diritto al lavoro dei disabili, con il D.Lgs 81/2008 e con l'applicazione dei CCNNLL;
 - c) Non aver fatto ricorso, negli ultimi 6 mesi precedenti alla data di presentazione della domanda, al beneficio della Cassa integrazione guadagni straordinaria (CIGS), comprese eventuali deroghe, per cessazione di attività o non aver operato riduzioni di personale attraverso procedure di mobilità;
 - d) Non aver proceduto a licenziamenti collettivi o individuali per giustificato motivo oggettivo negli ultimi 6 mesi precedenti alla data di presentazione della domanda di incentivo;
 - e) Non avere in atto, alla data di presentazione della domanda di incentivo, sospensioni di rapporti o riduzioni dell'orario di lavoro, con diritto al trattamento

di integrazione salariale (Cassa integrazione guadagni ordinaria, Cassa integrazione guadagni straordinaria, Cassa integrazione guadagni in Deroga e Trattamento di Solidarietà);

f) Non avere cause ostantive di cui al D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (normativa antimafia) da parte di tutti i soggetti indicati dal D.P.R. n. 252/1998;

g) Non essersi resa gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni alla Pubblica Amministrazione e non essere stata pronunciata a suo carico alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P. A.;

3. I requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di contributo e, nel caso di imprese con più unità produttive ubicate nel territorio oggetto del presente regolamento, devono essere riferiti alla sola unità produttiva che presenta la domanda di contributo. La mancanza anche di uno solo dei suddetti requisiti determinerà la non ammissibilità della domanda di contributo;
4. L'impresa richiedente può presentare domanda per la concessione del contributo di cui al presente regolamento per l'assunzione di un lavoratore per il quale fruisca di altri finanziamenti o contributi pubblici.
5. Le imprese dovranno altresì mantenere il contratto di lavoro oggetto del contributo per almeno 12 mesi consecutivi e non ricorrere, per lo stesso periodo, ad ammortizzatori sociali per i/le lavoratori/lavoratrici assunti/e, pena la revoca del contributo concesso. Resta salva l'ipotesi in cui risulti un diverso accordo sottoscritto fra azienda e OO.SS/RSU, all'interno di un piano, che preveda la rotazione fra i dipendenti con analoga qualifica.

Art. 9

Requisiti del lavoratore

1. Il lavoratore o i lavoratori per i quali si richiede il contributo devono risultare, alla data della domanda, regolarmente residenti nel Comune di Teramo da almeno 12 mesi.
2. Il lavoratore dovrà essere iscritto presso il Centro per l'Impiego competente per territorio ed aver rilasciato la Dichiarazione di immediata disponibilità (DID).
3. Non sono ammissibili le assunzioni che interessano:
 - a) i lavoratori delle agenzie di somministrazione non utilizzati direttamente dalle agenzie stesse;
 - b) i lavoratori a domicilio;
 - c) i dirigenti privati;
 - d) i soggetti che negli ultimi tre anni precedenti la data di presentazione della

richiesta di contributo siano stati dipendenti a tempo indeterminato o che negli ultimi sei mesi precedenti la data di presentazione della richiesta di contributo siano stati dipendenti a tempo determinato del soggetto, che procede alle assunzioni (con esclusione dei rapporti di tirocinio) o di soggetti che presentino assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con i datori di lavoro/impresе che provvedono alle assunzioni, ovvero con queste ultime in rapporto di collegamento o controllo, ai sensi dell'articolo 2359 c.c.;

f) lavoratori legati al datore di lavoro da rapporti di parentela o affinità sino al secondo grado.

Art. 10

Entità dei contributi

1. I soggetti e/o le imprese con un numero di addetti superiore alle 50 unità saranno soggette alle seguenti agevolazioni:
 - da 5 a 10 nuove assunzioni sarà applicata una riduzione del 30 per cento della TARI dovuta;
 - da 11 a 25 nuove assunzioni sarà applicata una riduzione del 50 per cento della TARI dovuta;
 - da 26 a 50 nuove assunzioni sarà applicata una riduzione dell'80 per cento della TARI dovuta;
 - oltre le 50 nuove assunzioni sarà applicata una riduzione del 100 per cento della TARI dovuta;

2. I soggetti e/o le imprese con un numero di addetti superiore alle 20 unità saranno soggette alle seguenti agevolazioni:
 - da 3 a 8 nuove assunzioni sarà applicata una riduzione del 30 per cento della TARI dovuta;
 - da 9 a 15 nuove assunzioni sarà applicata una riduzione del 50 per cento della TARI dovuta;
 - da 16 a 30 nuove assunzioni sarà applicata una riduzione dell'80 per cento della TARI dovuta;
 - oltre le 30 nuove assunzioni sarà applicata una riduzione del 100 per cento della TARI dovuta;

3. I soggetti e/o le imprese con un numero di addetti superiore alle 10 unità saranno soggette alle seguenti agevolazioni:
 - da 2 a 4 nuove assunzioni sarà applicata una riduzione del 30 per cento della TARI dovuta;
 - da 5 a 7 nuove assunzioni sarà applicata una riduzione del 50 per cento della TARI dovuta;

- da 8 a 10 nuove assunzioni sarà applicata una riduzione dell'80 per cento della TARI dovuta;
 - oltre le 10 nuove assunzioni sarà applicata una riduzione del 100 per cento della TARI dovuta;
4. I soggetti e/o le imprese con un numero di addetti inferiori alle 10 unità saranno soggette alle seguenti agevolazioni:
- da 1 a 2 nuove assunzioni sarà applicata una riduzione del 30 per cento della TARI dovuta;
 - da 3 a 4 nuove assunzioni sarà applicata una riduzione del 50 per cento della TARI dovuta;
 - da 5 a 8 nuove assunzioni sarà applicata una riduzione dell'80 per cento della TARI dovuta;
 - oltre le 8 nuove assunzioni sarà applicata una riduzione del 100 per cento della TARI dovuta.

Art. 11

Durata dei contributi

1. I contributi avranno una durata triennale a partire dal 1 gennaio 2021 e termineranno il 31 dicembre 2023.

Art. 12

Presentazione delle domande

1. Ai fini dell'ammissione al contributo, il datore di lavoro interessato dovrà presentare via Pec al Comune, domanda redatta esclusivamente utilizzando l'apposito modulo scaricabile dal sito internet del Comune di Teramo completo degli allegati richiesti.

Art. 13

Termini di presentazione delle domande

1. La domanda potrà essere presentata per assunzioni non ancora effettuate, purché vengano effettuate entro e non oltre 30 giorni dall'avvenuta comunicazione di ammissione a contributo, pena la perdita del beneficio.
2. La domanda potrà essere presentata altresì per assunzioni già effettuate, purché non siano decorsi da tale data più di 30 giorni, pena la non ammissione al beneficio.

Art. 14

Istruttoria

1. L'Ufficio SUAP, avvalendosi ove fosse necessario della collaborazione degli altri uffici del Comune di Teramo, verificherà la completezza delle informazioni fornite e dei documenti allegati, nonché la sussistenza dei requisiti obbligatori previsti.
2. Le domande pervenute saranno ordinate secondo l'ordine cronologico di ricezione delle stesse e in tal senso farà fede il numero di Protocollo Generale d'arrivo assegnato alle stesse.
3. In caso di mancanza delle dichiarazioni obbligatorie o degli allegati previsti saranno richieste le relative integrazioni, assegnando al richiedente un termine di 15 giorni per provvedere. Se il richiedente non provvederà nei tempi indicati, la domanda non potrà essere ammessa a contributo.
4. All'esito dell'istruttoria verrà data alle imprese richiedenti comunicazione via Pec di accoglimento della domanda ovvero avviso motivato dell'eventuale non accoglimento. Verificati i requisiti, potranno essere ammesse a contributo le istanze che risulteranno regolari e in conformità con tutte le disposizioni di dettaglio di cui al presente regolamento.
5. Le agevolazioni saranno assegnate secondo l'ordine di presentazione delle domande fino ad esaurimento delle somme annualmente stanziare nel bilancio del Comune di Teramo.

Art. 15

Modalità di erogazione dei contributi

1. Le imprese ammesse alle agevolazioni riceveranno una comunicazione via Pec da parte del Comune di Teramo e, a seguito della stessa, non dovranno procedere al pagamento della Tariffa Rifiuti (TARI) in quanto la stessa, sarà automaticamente compensata dal Comune, attraverso la regolarizzazione contabile.
2. L'assunzione, ove non già effettuata, dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dall'avvenuta comunicazione di ammissione a contributo, pena la perdita del beneficio.
3. Nel caso di interruzione del rapporto di lavoro, a seguito di dimissioni, giustificato motivo soggettivo o giusta causa, oppure per giustificato motivo oggettivo dovuto ad esigenze organizzative dell'azienda, l'interruzione dovrà essere comunicata al Comune di Teramo, entro 30 giorni dalla data in cui si è verificato il fatto e l'incentivo sarà proporzionalmente ridotto in base al periodo di effettivo rapporto.

4. In caso di mancata comunicazione, il contributo concesso verrà revocato e il beneficiario sarà tenuto alla restituzione della somma percepita.

Art. 16 **Controlli**

1. Ai sensi del DPR 445/2000 le attestazioni rese attraverso autocertificazione sono soggette a controllo da parte dei competenti uffici, anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande.
2. L'accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente, comporta l'immediata decadenza dai benefici erogati ossia la revoca del contributo eventualmente già concesso e l'obbligo della sua immediata restituzione.
3. Nel caso in cui durante le verifiche emergano interruzioni dei contratti di lavoro per i quali le aziende hanno percepito il contributo, senza che sia stata fornita la comunicazione, l'incentivo verrà revocato e ne sarà richiesta la restituzione.

PARTE TERZA

NORME FINALI

Art. 17

Sottoscrizione di convenzioni e protocolli di intesa con enti, ordini e istituzioni del territorio

1. Al fine di agevolare l'insediamento e la valorizzazione di attività produttive e commerciali sul territorio comunale, il Comune di Teramo, all'esito dell'approvazione del presente Regolamento e, comunque, entro e non oltre 90 giorni dalla sua entrata in vigore, promuoverà le seguenti iniziative:
 - a) sottoscrizione di un protocollo di intesa con ARAP e con tutti gli enti territoriali per svolgere una mappatura e catalogazione e dei negozi e dei capannoni sfitti, finalizzata a promuovere un'azione volta a identificare i siti commerciali sfitti e/o dismessi sul territorio, allo scopo di produrre un catalogo accessibile ai possibili investitori che contenga – oltre ai dati catastali, lo stato di manutenzione del sito, i costi per l'affitto o l'acquisto – anche l'accessibilità alla fibra ottica;
 - b) sottoscrizione di un protocollo d'intesa con l'Università degli Studi di Teramo, per predisporre con loro i progetti di strategie e di promozione territoriale, nonché per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei propri laureati;

- c) sottoscrizione di una convenzione con gli ordini professionali territoriali (Ordine degli Avvocati, Ordine degli Architetti e degli Ingegneri, Ordine dei Commercialisti, Cassa Notarile) per offrire alle aziende e alle attività commerciali insediate sul territorio comunale, tariffe calmierate;
 - d) adesione al Progetto SIBaTer, gestito da ANCI, finalizzato alla individuazione e censimento dei terreni incolti e/o abbandonati (e relative unità immobiliari), sia di proprietà comunale, sia di proprietà privata presenti sul territorio comunale e alla loro conseguente valorizzazione;
 - e) Sottoscrizione di una convenzione con la Camera di Commercio del Gran Sasso per l'implementazione e la promozione di servizi di formazione, orientamento ed accompagnamento.
2. I richiamati atti, una volta approvati con Delibera di Giunta e sottoscritti dalle parti interessate, saranno allegati al presente Regolamento.

Art. 18
Dotazione Finanziaria

1. I contributi previsti nel presente Regolamento verranno erogati nei limiti delle somme annualmente stanziare nel bilancio del Comune di Teramo.
2. Tutte le attività d'impresa che possono usufruire dei contributi previsti dal presente regolamento per iniziative precedenti all'approvazione e all'avvenute esecutività di quest'ultimo, potranno presentare le domande entro il 31 luglio 2021.

Art. 19
Efficacia

1. Il presente Regolamento diventa esecutivo con la avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione e viene pubblicato sul sito internet del Comune di Teramo.